



RAPPRESENTANZE PROVINCIALI L'AQUILA

L'Aquila, 6 Agosto 2021

Al Ministro dell'Interno  
Prefetto Luciana LAMORGESE

Al Sottosegretario di Stato per l'Interno  
On. Carlo SIBILIA

Al Capo Dipartimento dei Vigili del Fuoco  
del Soccorso Pubblico e Difesa Civile  
Prefetto Laura LEGA

Al Capo del Corpo Nazionale Vigili del Fuoco  
Ing. Guido PARISI

Al Direttore Regionale Vigili del Fuoco Abruzzo  
Ing. Felice DI PARDO

Alla Commissione di Garanzia per l'Esercizio del Diritto di Sciopero

All'Ufficio Relazioni sindacali del Dipartimento Vigili del Fuoco  
del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile  
Dott. Bruno STRATI

A S.E. Il Prefetto di L'Aquila  
Dott.ssa Cinzia TORRACO

Al Comandante Provinciale dei Vigili del Fuoco di L'Aquila  
Ing. Mauro MALIZIA

Alle Segreterie e Coordinamenti Nazionali  
FNS CISL, CONAPO, UIL PA, FP CGIL, CONFASAL, USB PI

**Oggetto: PROCLAMAZIONE SCIOPERO PROVINCIALE DEI VIGILI DEL FUOCO DEL COMANDO PROVINCIALE DI L'AQUILA PER IL GIORNO 18 SETTEMBRE 2021 DALLE ORE 8,00 ALLE 12,00.**

Le scriventi Organizzazioni Sindacali provinciali FNS CISL, CONAPO, UIL PA, FP CGIL, CONFASAL e USB PI di L'Aquila, con nota unitaria del 7 giugno 2021, che si allega, hanno proclamato lo stato di agitazione provinciale.

In seguito alla riunione della commissione paritetica locale per l'attuazione delle previste procedure di conciliazione, svoltasi in data 8 luglio 2021, le scriventi hanno deciso unitariamente di non conciliare la vertenza (come da verbale che si allega per la Commissione di Garanzia). Pertanto con la presente, le stesse OO.SS. proclamano una prima azione di sciopero provinciale di categoria della durata di n. 4 (quattro) ore **dalle 8,00 alle 12,00 del giorno 18 Settembre 2021.**

L'azione di sciopero interesserà tutte le sedi del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco ricadenti sul territorio della provincia di L'Aquila e coinvolgerà tutto il personale dipendente.

In ossequio alle normative vigenti saranno rispettate le prescrizioni relative ai servizi minimi essenziali.

Distinti saluti.

FNS CISL

CONAPO

UIL PA

FP CGIL

CONFASAL

USB PI



**Al Capo Dipartimento dei Vigili del fuoco, Socc. Pubbl. e Dif. Civile  
Prefetto Laura LEGA**

**Al Prefetto di L'Aquila  
Dott.ssa Cinzia TORRACO**

**Al Capo del Corpo nazionale dei Vigili del fuoco  
Ing. Fabio DATTILO**

**Al Direttore Regionale Vigili del fuoco Abruzzo  
Ing. Felice DI PARDO**

**Al Comandante Provinciale Vigili del Fuoco L'Aquila  
Ing. Mauro MALIZIA**

**Alla Commissione di garanzia sull'esercizio del diritto di sciopero**

**All'Ufficio III – Relazioni sindacali  
Dipartimento dei Vigili del fuoco, Socc. Pubbl. e Dif. Civile**

**Alle Segreterie nazionali e regionali delle OO.SS.**

**OGGETTO: Ricostruzione post sisma 2009 della sede centrale del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di L'Aquila. NO all'area individuata in Via Panella. Con i 12 milioni di euro disponibili, già stanziati da tempo, i Vigili del Fuoco chiedono una soluzione più adeguata, come da chiare indicazioni del Gruppo di Lavoro istituito dal Capo del Corpo Nazionale.**

**Proclamazione dello stato di agitazione presso il Comando dei Vigili del Fuoco di L'AQUILA; richiesta di avvio procedura di conciliazione amministrativa ai sensi della legge 146/90 e ss.mm. e ii.**

Egregi,

con la presente nota unitaria le scriventi Organizzazioni Sindacali, maggiormente rappresentative dei Vigili del Fuoco del Comando di L'Aquila, chiedono attenzione nei confronti di questo territorio che, come è noto, è stato gravemente danneggiato dal violento sisma del 6 aprile del 2009.

A distanza di ben dodici lunghissimi anni, i Vigili del Fuoco aquilani, nonostante il penoso e noto iter della mancata ricostruzione della sede centrale, ancora credono che essa possa e debba essere ricostruita in un sedime adeguato e idoneo a far fronte alle innumerevoli attività istituzionali che un Comando come quello dell'Aquila svolge quotidianamente.

Proprio attraverso una serie di incontri tenutesi agli inizi del 2019 alla presenza dell'allora Ministro degli Interni Matteo Salvini, del Sottosegretario Onorevole Stefano Candiani e dei vertici del Corpo, si era condivisa all'unisono la soluzione migliore per raggiungere lo scopo: la ricostruzione della sede centrale all'interno dell'area della ex Caserma Rossi dell'Esercito.

In via preliminare rappresentiamo, ancora una volta, che il personale con la stessa fermezza e convinzione, auspica vivamente la ricostruzione di una nuova e idonea sede di servizio, e che la realizzazione nel sedime recentemente individuato dall'Amministrazione centrale, quello cioè in Via Panella, non risponde affatto alle aspettative né alle esigenze del personale e della stessa città di L'Aquila.

Anche il progetto di ricostruzione della sede storica di Via Pescara, per la quale sono stati avviati i lavori soltanto da pochi mesi, è stato elaborato nel 2009 da allora il Comando dei Vigili del Fuoco di L'Aquila ha registrato un notevole sviluppo sotto il profilo delle attività tecnico/professionali e incremento di personale (costituzione del nucleo SAPR; valorizzazione del settore NBCR; valorizzazione del settore GOS-Movimento terra, creazione di una area operativa attrezzata per intervento su neve-ghiaccio, con relativi mezzi speciali; sviluppo del settore TAS; creazione di magazzini destinati a scorte di materiale per la messa in sicurezza degli edifici danneggiati dal sisma). Si evince pertanto che tale progetto presenta sicuramente delle limitazioni dal punto di vista della fruibilità, soprattutto in relazione alla dimensione degli spazi e alle nuove esigenze operative.

Si pensi, inoltre, alla sfavorevolissima circostanza per cui alcune decine di mezzi speciali e di Colonna Mobile e altri, proprio a causa degli spazi insufficienti, da anni sono dislocati proprio presso la dismessa caserma Rossi a titolo di favore per la nostra Amministrazione.

Tale condizione, oltre che al disagio per l'operatività e al ritardo delle operazioni di soccorso in caso di richiesta di intervento per via della necessità di raggiungere detta sede, non permette al personale, proprio per le caratteristiche tipiche dell'attività di soccorso tecnico urgente, di svolgere con la necessaria efficacia ed efficienza gli addestramenti, la formazione prevista e la manutenzione ordinaria dei mezzi in questione.

Si evidenzia che, paradossalmente, pur ipotizzando una sede nell'area di Via Panella, ad appena qualche decina di metri dall'attuale sede di Via Pescara previa demolizione dei moduli abitativi provvisori (MAP) assegnati al personale dei Vigili del fuoco, non vi sarebbero comunque gli spazi necessari al ricovero *in house* dei suddetti mezzi e permarrebbe pertanto la paradossale necessità di tenerli dislocati altrove con tutti i disagi del caso.

Area, quella dei Map, che ricomprende anche la parte ove insistono gli uffici provvisori del Comando che, peraltro, ricade a ridosso del locale Cimitero Monumentale in una zona da rinormare dal punto di vista urbanistico perché già sottoposta a vincolo e, inoltre, edificabile per meno della metà della superficie totale. I Vigili del Fuoco di L'Aquila, quindi, per il tramite delle scriventi organizzazioni sindacali chiedono, come unica soluzione che risponda adeguatamente sia alle esigenze operative del Corpo che all'assetto urbanistico circostante, la ricostruzione della sede del Comando nell'area della suddetta Caserma Rossi. La realizzazione su questa area delle nuove strutture del Comando permetterebbe sicuramente di rispondere a tutte le esigenze operative in un unico sedime.

Si chiarisce che tale soluzione è ritenuta l'unica possibile dai Vigili del Fuoco di L'Aquila, anche laddove per la eventuale realizzazione dell'opera nella suddetta area fossero necessari tempi più dilatati rispetto a quelli oggi stimati per tutte le altre ipotesi.

Allo scopo di scongiurare fin da subito l'insorgere di eventuali future problematiche, che potrebbero generare ulteriori criticità per i Vigili del Fuoco e per questo territorio che certamente non meritano, anche in considerazione del larghissimo lasso di tempo già trascorso dal devastante terremoto del 2009, non riteniamo assolutamente accettabile la soluzione a cui si è arrivati sia per l'individuazione del sito, sia per le modalità che hanno portato a tale scelta.

Come OO.SS. ci saremmo aspettati non solo quella proficua collaborazione intercorsa con i precedenti Dirigenti territoriali, ma invece di apprendere la notizia in modo del tutto casuale, quantomeno una doverosa informativa atta a illustrare le scelte e le motivazioni che si stavano facendo e che hanno portato all'accordo di programma tra L'Amministrazione e il Comune di L'Aquila, che in qualità di stazione appaltante ha assunto l'impegno di realizzare la nuova sede.

Siamo tutti fermamente convinti e determinati, anche su pressante richiesta del personale che ancora una volta è stato ingiustamente escluso da ogni possibilità di incidere, a manifestare in ogni modo e in ogni occasione la nostra contrarietà a questa soluzione, che semmai vedrà la luce non risolverà le annose problematiche del Comando, sarà senz'altro uno sperpero di denaro pubblico e di disprezzo per il personale, per tutti i cittadini e per un territorio già fin troppo martoriato dagli eventi degli ultimi anni.

Per quanto sopra espresso e considerato, come rappresentanti del personale, nel prendere atto di quanto deciso unilateralmente dall'Amministrazione e nel rimarcare la totale mancanza di un preventivo confronto con le scriventi, cogliamo l'occasione per manifestare l'intenzione di mettere in atto tutte le iniziative che riterremo opportune.

Con la presente, infine, queste OO.SS. proclamano lo stato di agitazione sindacale provinciale, preannunciano l'intenzione di indire lo sciopero provinciale e chiedono la formale attivazione nei tempi di legge, della preventiva procedura di raffreddamento e conciliazione delle controversie di cui alla Legge 146/90, Legge 83/2000 e successive modifiche ed integrazioni.

Le segreterie provinciali preavvisano che in caso di non accoglimento di quanto sopra ovvero di esito negativo del tentativo di conciliazione, potranno in essere ulteriori forme di mobilitazione e protesta.

Si resta in attesa della prevista procedura di raffreddamento e conciliazione della controversia.

I coordinatori provinciali

FNS CISL	CO.NA.PO.	UIL P.A.	FP CGIL VVF	CONFSAL	USB
A. Ghizzoni	E. Pitone	S. Del Romano	V. D'Aprile	D. Damiani	G. Miconi



# *Ministero dell'Interno*

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE  
COMANDO PROVINCIALE DEI VIGILI DEL FUOCO DI L'AQUILA  
*UFFICIO RELAZIONI SINDACALI*

Alle OO.SS. Provinciali CISL, CONAPO, UIL, CGIL,  
CONFSAL e USB

**Oggetto: Comando VV.F. di L'Aquila – OO.SS. CISL, CONAPO, UIL, CGIL,  
CONFSAL, USB VV.F. - Proclamazione stato di agitazione del 07.06.2021 –  
Trasmissione verbale riunione commissione paritetica ex L. 146/90 del 08.07.2021.**

In riferimento all'oggetto si trasmette, in allegato, la nota prot. 5256/2021 della Direzione Regionale Molise, ed il verbale della riunione paritetica locale per l'attuazione delle previste procedure di conciliazione, regolarmente svoltesi in videoconferenza in data 08.07.2021.

Si rimane a disposizione per ogni chiarimento eventualmente necessario.

*Il Referente Relazioni Sindacali*  
*DVDLG G. Vivarelli*

IL COMANDANTE  
(MALIZIA)  
*(firmato digitalmente ai sensi di legge)*



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE  
DIREZIONE REGIONALE VIGILI DEL FUOCO, SOCCORSO PUBBLICO E DIFESA CIVILE - MOLISE

Campobasso, data del protocollo

Al Capo del Corpo Nazionale VV.F.

Al Comandante di L'Aquila

e, p.c. Al Direttore Regionale VV.F. Abruzzo

Inviata tramite PEC  
ai rispettivi indirizzi

Alla Prefettura di L'Aquila

All' Ufficio III – Relazioni Sindacali

**OGGETTO:** Comando VV.F. di L'Aquila – OO.SS. CISL, CONAPO, UIL, CGIL, CONFSAL, USB VV.F. - Proclamazione stato di agitazione del 07.06.2021 – Trasmissione verbale riunione commissione paritetica ex L. 146/90.

In attuazione della delega prot. n. 12.823 del 24.06.2021 conferita allo scrivente, si trasmette in allegato il verbale della riunione della commissione paritetica locale per l'attuazione delle previste procedure di conciliazione, regolarmente svoltesi in videoconferenza in data 08 luglio 2021.

Il Comandante di L'Aquila provvederà a notificare il verbale allegato alla presente, regolarmente sottoscritto da tutti i partecipanti, alle locali OO.SS. firmatarie del documento di proclamazione dello stato di agitazione in data 07.06.2021.

IL DIRETTORE REGIONALE  
(CIANI)

CIANI VINCENZO SALVATORE  
MINISTERO DELL'INTERNO  
13.07.2021 08:07:17 UTC





# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE  
DIREZIONE REGIONALE VIGILI DEL FUOCO, SOCCORSO PUBBLICO E DIFESA CIVILE - MOLISE

Il giorno 8 del mese di luglio dell'anno 2021, alle ore 10.15, si è riunita in videoconferenza a causa della attuale emergenza epidemiologica da COVID19, giusta convocazione della Direzione Regionale VVF MOLISE in data 29.6.2021, la Commissione paritetica locale per l'attuazione delle procedure di conciliazione, a seguito della proclamazione in data 07.06.2021 dello stato d'agitazione da parte delle OO.SS. di categoria FNS CISL, CO.NA.PO, UIL PA VVF, FP CGIL VVF, CONFISAL, USB del Comando di L'Aquila.

Presiede la seduta il Direttore Regionale per il Molise Ing. Vincenzo CIANI, giusta delega del Sig. Capo del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco prot. n° 12.823 del 24.06.2021.

L'Amministrazione è rappresentata dal Comandante VVF di L'Aquila, dr. Ing. Mauro MALIZIA.

Sono presenti per le OO.SS.:

- FNS CISL : Sig. Antonello GHIZZONI
- CO.NA.PO. : Sig. Ermanno PITONE
- UIL PA VVF: Sig. Stefano DEL ROMANO
- FP CGIL VVF: Sig. Vincenzo D'APRILE
- CONFISAL : Sig. Domenico DAMIANI
- USB : Sig. Gabriele MICONI

In apertura della riunione il Presidente saluta tutti i partecipanti e rappresenta preliminarmente che:

- a) il suo ruolo in questa sede è quello di favorire, ove possibile, la conciliazione della vertenza insorta tra le parti, secondo quanto previsto dalla Legge n. 146/1990 sullo sciopero dei servizi pubblici essenziali e il relativo accordo del 1994, che ne disciplina le procedure.
- b) non sono permesse, a tutti i partecipanti, registrazioni audio/video o diretta streaming dei lavori della Commissione, in quanto la già richiamata legge ed il relativo accordo, prevedono la verbalizzazione della seduta e tanto si ritiene sufficiente per garantire che i lavori della Commissione siano regolarmente svolti.
- c) il competente Ufficio III – Relazioni Sindacali del Dipartimento dei VV.F. S.P. e D.C., avendo constatato l'utilizzo di talune formule improprie conclusive dei verbali dei tentativi di conciliazione, che vengono dichiarati "sospesi, congelati" etc., ha precisato che *"l'esito del tentativo obbligatorio di conciliazione potrà essere positivo o negativo. Non si danno altre possibili soluzioni. Una volta esperito il tentativo, obbligatorio, l'Organizzazione Sindacale può nell'autonomia delle sue libertà sindacali proclamare legittimamente lo sciopero"*;

Il Presidente cede, pertanto, la parola alla delegazione sindacale convenuta, affinché esprima le proprie posizioni in merito agli argomenti oggetto dello stato di agitazione proclamato in data 07.06.2021, invitando, in particolare, ad esplicitare le eventuali violazioni di norme, di accordi contrattuali, ovvero di disposizioni di servizio che si ritengano commesse, rappresentando infine le proprie rivendicazioni ai fini del superamento della vertenza stessa.

Le OO.SS. richiamano i contenuti del documento congiunto in data 07.06.2021, in cui ritengono che siano stati ben argomentati i motivi posti alla base della proclamazione dello stato di agitazione, che vengono riassunti e ribaditi nella loro interezza da tutti i rappresentanti che prendono la parola.

Il Presidente invita, quindi, il Comandante VV.F. di L'Aquila ad esprimere le proprie osservazioni e posizioni, pronunciandosi anche in merito a quanto evidenziato dalla parte sindacale, oltre che ad eventuali altre proposte mirate alla composizione della vertenza.

Il Comandante di L'Aquila riferisce che la proposta di realizzare la nuova sede del Comando nell'area in via Panella, terreno già nella disponibilità dell'Amministrazione, è stata avanzata negli ultimi mesi dell'anno 2020 dall'allora Direttore regionale VVF Abruzzo, tenuto conto che non erano risultate percorribili altre strade come quella dell'utilizzo della "ex caserma Rossi" o dei terreni adiacenti alla Direzione regionale.

Il Comandante fa presente che, ove non citata espressamente la documentazione formale agli atti del Comando di L'Aquila, riferisce in merito a informazioni apprese informalmente dagli interessati.

Con nota acquisita al protocollo del Comando n. I.0002864 del 04-03-2019, il Capo del Corpo nazionale, in riferimento alle risultanze del gruppo di lavoro nominato con nota n. 2200 del 01.02.2019, incaricava l'allora Direttore regionale VVF Abruzzo di svolgere le attività connesse con l'ipotesi di delocalizzazione presso l'area della Caserma Rossi, prendendo contatti diretti con gli Enti interessati e riferendo al Direttore Centrale per le Risorse Logistiche e Strumentali sull'andamento delle attività.

Per quanto concerne il Comando di L'Aquila, le informazioni alle OO.SS. provinciali in merito alla posizione non favorevole dell'Agenzia del Demanio sull'ex caserma Rossi sono state fornite nel corso della riunione sindacale del 20-09-2019, come risultanti a verbale.

La Direzione regionale avviava quindi, all'inizio dell'anno 2020, una manifestazione di interesse per verificare la disponibilità di terreni idonei adiacenti alla Direzione. Nell'ambito del procedimento, come appreso dall'allora Direttore regionale, i titolari del terreno interessato non accettavano la valutazione di congruità stabilita dall'Agenzia del Demanio.

Quindi, tenuto conto dell'impossibilità di perseguire queste soluzioni, è stata successivamente formulata dalla Direzione regionale Abruzzo, verso la fine del 2020, la proposta, approvata dalla Direzione centrale per le risorse logistiche e strumentali, di realizzare la nuova sede del Comando nell'area in via Panella già nella disponibilità dell'Amministrazione.

Con nota prot. n. 6598 del 28/04/2021 la Direzione regionale VV.F. Abruzzo comunicava al Comando di L'Aquila che, con decreto del Capo del Corpo erano stati nominati i funzionari VV.F. per le attività di supporto al R.U.P., funzione affidata dal Comune dell'Aquila all'ing. Mauro Bellucci, per la realizzazione della nuova sede del Comando, nell'ambito dell'«Accordo tecnico territoriale» sottoscritto dal Dipartimento VV.F. e dal Comune dell'Aquila, con funzione di stazione appaltante, nel mese di gennaio 2021.

I funzionari nominati, come riportato sulla nota, sono il D.V.AIB Maurizio Sista della Direzione regionale VV.F. Abruzzo, referente territoriale per gli aspetti tecnico-amministrativi, il D.V.

Massimo Silvestrini dell'Ufficio coordinamento della D.C.R.L.S., referente centrale per gli aspetti tecnico-amministrativi (anche "referente del progetto opera") e l'I.L.G.E. Barbara De Luca, dello stesso ufficio coordinamento, referente centrale per gli aspetti amministrativo-contabili.

Il Comando di L'Aquila, con nota prot. n. 7689 del 29-04-2021 forniva informazioni alle OO.SS. territoriali in merito a quanto pervenuto.

Attualmente, come appreso informalmente dal referente territoriale D.V. Maurizio Sista, sono in corso le operazioni ai fini dello studio di fattibilità del progetto e sono stati effettuati incontri tra gli incaricati per definire le procedure di affidamento degli incarichi, tra cui il rilievo topografico dell'area e le indagini geognostiche.

Al termine del confronto il Presidente chiede ai rappresentati delle OO.SS. convenute ed al Comandante se, alla luce dei chiarimenti manifestati nel presente incontro e degli elementi emersi dalla discussione, intendono dichiarare cessato lo stato d'agitazione, ovvero proseguire nella vertenza, fissando la data di sciopero.

In relazione alle richieste ed alle rivendicazioni rappresentate dalle OO.SS. il Comandante assume l'impegno di prospettare al Direttore Centrale per le Risorse Logistiche e Strumentali, che venga esaminata la disponibilità della ex Caserma "F. Rossi" quale sede VF, proponendo l'inserimento nell'accordo di programma a suo tempo sottoscritto dall'Agenzia del Demanio per la stessa Caserma Rossi, anche le aree della costruenda Caserma VVF in Via Pescara e quella delle aree Map Uffici e Villaggio Scarcella di Viale A. Panella.

*I rappresentati delle OO.SS. presenti, non ritenendosi soddisfatti dell'esito del tentativo di conciliazione esperito in data odierna decidono all'unanimità **di non conciliare** e di proclamare lo sciopero nella data che sarà successivamente comunicata. Reiterano la richiesta di realizzare la nuova sede per i Vigili del Fuoco di L'Aquila presso l'area della ex caserma Rossi, ritenuta la soluzione più idonea e confacente alle esigenze di un comando capoluogo di regione, ribadendo che non esistono soluzioni alternative all'area individuata. Chiedono inoltre la convocazione di una Conferenza di Servizio, presieduta dal Sig. Prefetto di L'Aquila, in cui i vertici della nostra amministrazione dovranno con forza e determinazione portare avanti la posizione delle OO.SS. che, si ritiene doveroso ribadire, rappresentano i lavoratori del Comando. Nell'ambito dello svolgimento dei lavori della suddetta CdS, chiedono che le OO.SS. possano partecipare in forma attiva o, in subordine, come uditori. Ritengono infine necessario evidenziare che ad oggi, nonostante l'invito informale fatto al Sig. Comandante di L'Aquila dal Capo del Corpo in occasione della visita del 10 giugno u.s., non è stato previsto ancora nessun incontro con il Direttore Centrale delle Risorse Logistiche e Strumentali fra quest'ultimo e le OO.SS.*

*In conclusione, le OO.SS., tramite gli strumenti sopra indicati, chiedono la riapertura delle trattative riguardanti la concessione della quota parte della superficie necessaria alla realizzazione della nuova sede nell'ambito dell'area della ex caserma Rossi, valutando anche la possibilità di cessione delle aree e degli edifici attualmente occupate dal Comando provinciale e dal villaggio MAP residenziale e amministrativo.*

Il presente verbale, che consta di pagine quattro, letto e confermato da tutti i partecipanti, viene chiuso alle ore 14.15.

Lo stesso documento sarà inviato via mail agli stessi partecipanti per l'apposizione della firma da parte dei rappresentanti sindacali che hanno presenziato all'incontro odierno, affinché venga consegnato in forma cartacea al Comandante di L'Aquila e da questi, previa sottoscrizione digitale,

restituito con le stesse modalità al Presidente della Commissione che, procederà ad ultimare la sottoscrizione digitale, inviandone copia al Sig. Capo del Corpo ed alle OO.SS. firmatarie.

IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE PARITETICA  
(CIANI)

*(Firmato digitalmente ai sensi di legge)*

per l'Amministrazione

DS ing. Mauro MALIZIA

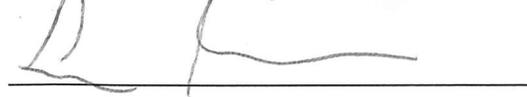
*(Firmato digitalmente ai sensi di legge)*

per le OO.SS. del Comando di L'Aquila

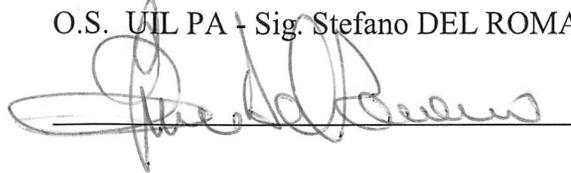
O.S. FNS CISL - Sig. Antonello GHIZZONI



O.S. CONAPO - Sig. Ermanno PITONE



O.S. UIL PA - Sig. Stefano DEL ROMANO



O.S. FP CGIL - Sig. Vincenzo D'APRILE



O.S. CONFSAL - Sig. Domenico DAMIANI



O.S. USB - Sig. Gabriele MICONI

